

Violino Nicolò Amati 1650.

Nicolò Amati è stato un liutaio fondamentale nella storia della liuteria cremonese. Era un maestro di terza generazione e si giovava pertanto della esperienza imparata in bottega dal nonno Andrea (il fondatore della dinastia e “l’inventore del violino”) e dal papà Gerolamo. A sua volta ebbe un figlio liutaio, Gerolamo II, l’ultimo della dinastia.

Oltre alla sua bravura, la sua importanza storica sta nel fatto che, sopravvissuto alla peste manzoniana, aprì la sua bottega a nuovi allievi e divenne così il maestro di una nuova generazione di liutai, tra cui i più importanti furono i Guarneri, i Ruggeri e con tutta probabilità lo stesso Stradivari.



friends of  STRADIVARI

Il violino che ascolteremo in questo concerto è uno splendido esemplare della compiuta maturità del maestro. Il fondo è in due pezzi di ottimo acero, la tavola in abete con venatura di media ampiezza e con una vernice ambrata con riflessi dorati. La sua storia conosciuta risale alla seconda metà dell’ottocento quando il violino era di proprietà di una signora londinese di origine olandese, Miss Guendaline de Wette. Fu acquisito nel 1916 dalla ditta Hill di Londra. Nel 1930 fu venduto a un violinista amatoriale e successivamente passò nelle mani di Mr. Lewin, un violinista professionista inglese per poi tornare nella disponibilità degli Hill. Recentemente è stato acquistato da una fondazione tedesca, la Alago Familienstiftung. Dalla primavera del 2019, tramite il network “Friends of Stradivari, è in prestito a lungo termine presso il Museo del Violino di Cremona.

Si ringrazia “Friends of Stradivari” e la Fondazione Alago per l’uso del violino

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO 2019/20
COLLEGIO PLINIO FRACCARO

Duo Violino e Violoncello



Martedì 19 Novembre 2019 ore 20.30

Santuario di Santa Maria Incoronata di Canepanova
Via Defendente Sacchi, 15 Pavia

Lena Yokoyama e Alessandro Copia
violino e violoncello

Johann Sebastian Bach
(1685 - 1750)

Invenzioni a due voci n.1

Antonio Vivaldi
(1678 - 1741)

Allegro (la Primavera), Presto (l'Estate) dalle Quattro Stagioni

Franz Joseph Haydn
(1732 - 1809)

Duetto per violino e violoncello
-Poco Adagio
-Tempo di minuetto
-Moderato

Georg Friedrich Händel
(1685 - 1759)
Johan Halvorsen
(1864 - 1935)

Passacaglia per violino e violoncello

Reinhold Glière
(1875 - 1956)

Duetto op.39
-Präludium
-Gavotte
-Wiegenlied

Maurice Ravel
(1875 - 1937)

Sonata per violino e violoncello

Lena Yokoyama

Violino

Alessandro Copia

Violoncello

Lena Yokoyama suonerà un violino Nicolò Amati del 1650

Lena Yokoyama e Alessandro Copia collaborano con il Museo del Violino di Cremona suonando, da solisti o in duo, gli strumenti storici della collezione Stradivari in occasione di concerti e audizioni presso l'Auditorium Arvedi. Sono inoltre i fondatori, insieme al pianista Diego Maccagnola, del trio Kanon, un ensemble nato nel 2012 e che si è affermato come uno dei migliori gruppi di musica da camera a livello internazionale

Lena Yokoyama, *violino*

Nata ad Osaka (Giappone), Lena Yokoyama ha iniziato gli studi di violino nella sua città sotto la guida dei genitori, Kango Yokoyama e Reiko Shimizu, e successivamente con Nandor Szederkenyi, ex spalla della Century Orchestra di Osaka. Trasferitasi in Italia nel 2006, si è diplomata in violino col massimo dei voti e la lode presso l'Istituto Musicale Pareggiato Claudio Monteverdi di Cremona.

Ha seguito i corsi di violino con Salvatore Accardo e di musica da camera con Alexander Lonquich presso l'Accademia Chigiana di Siena, ha studiato con Ivan Rabaglia presso l'Accademia S. Cecilia di Portogruaro.

Dal 2011 al 2015 ha frequentato la classe di Salvatore Accardo presso l'Accademia di Alto Perfezionamento Walter Stauffer di Cremona.

In qualità di solista, ha vinto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali, tra cui il Primo Premio al Concorso Internazionale Premio Crescendo 2010 e il Secondo Premio nel Concorso Internazionale AGIMUS 2009.

Lena Yokoyama collabora regolarmente con l'Orchestra da Camera Italiana (OCI) diretta da Salvatore Accardo, con l'Orchestra da Camera di Mantova diretta da Carlo Fabiano, con l'Orchestra da Camera di Brescia guidata da Filippo Lama, con l'Orchestra Cremona Antiqua diretta da Antonio Greco e con il Divertimento Ensemble diretto da Sandro Gorli.

Alessandro Copia, *violoncello*

Alessandro Copia ha iniziato gli studi musicali all'età di quattro anni presso il Suzuki Talent Center di Torino. Diplomato in violoncello presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino si è perfezionato a Lugano con Robert Cohen ottenendo nel 2010 il Master of Arts in Music Performance. Nel 2009 ha ottenuto il diploma accademico di Santa Cecilia in Musica d'Insieme. Si è perfezionato inoltre con Rocco Filippini presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Sostenuto da borse di studio della Fondazione Crt di Torino e della Williamson Foundation for Music (California – USA) ha vinto numerosi premi in concorsi solistici tra cui il primo premio al concorso “Città di Giussano”, al concorso internazionale “Isole Borromee” ed al concorso internazionale “Pontinvrea”; nel 2005 ha ricevuto il primo premio al concorso “Dino Caravita” e il premio Caravita quale miglior violoncellista.

Come solista, ha eseguito l'integrale dei concerti per violoncello e orchestra di Franz Joseph Haydn con l'Orchestra giovanile Aloisiana, con l'orchestra d'archi del Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino a Mulhouse (Francia), con l'Orchestra Universitaria del Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano e con l'orchestra “Franz Joseph Haydn” di Legnano.

Collabora regolarmente con l'Orchestra Filarmonica, con l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai e con la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra; dal 2009 ricopre il ruolo di primo violoncello presso l'Orchestra da camera Fondazione Crt di Torino suonando sotto la direzione di Pavel Berman, Riccardo Muti e Riccardo Chailly.